



Comune di Staranzano



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Piano di Gestione

Siti Natura 2000 ZSC/ZPS
Foce dell'Isonzo - Isola della Cona

Schede Azione

Gennaio 2019

Piano di gestione approvato

Sommario

RE2.....	3
RE49.....	5
RE57.....	7
RE62.....	9
RE84.....	11
RE85.....	13
RE87.....	15
RE89.....	17
RE92.....	19
RE98.....	21
RE99.....	23
RE105.....	25
RE106.....	27
RE108.....	29
RE111.....	31
RE112.....	33
RE113.....	35
RE115.....	37
RE124.....	39
RE126.....	41
RE127.....	43
RE128.....	45
GA18.....	47
GA22.....	49
GA25.....	51
GA27.....	53
GA28.....	55
GA29.....	57
GA31.....	59
GA33.....	61
GA36.....	63
GA42.....	65
GA50.....	67
GA105.....	69
GA106.....	71
GA107.....	73
GA108.....	75
GA109.....	77
GA110.....	79
GA111.....	81
GA112.....	83
GA113.....	85
GA114.....	87
GA115.....	89
GA116.....	91
GA119.....	93
GA120.....	95
GA121.....	97
IN10.....	100

IN19	102
IN22	104
IN23	106
MR7	108
MR8	110
MR9	112
MR10	114
MR11	116
MR12	118
MR14	120
PD1	123
PD2	125
PD3	127
PD4	129
PD5	131
PD7	133

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE2

Divieto di svolgimento di attività di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura mantenuta

Obiettivi Generali

- A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale
- D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici

- A2) Controllo fruizioni habitat di greto

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Questa misura regolamentare presente nelle Misure di conservazione dell'area Biogeografica Continentale è stata opportunamente cartografata al fine di renderla maggiormente efficace. Si tratta di una misura trasversale che in primo luogo è volta a tutelare la fauna selvatica e l'avifauna ma anche gli habitat di greto e a carattere prativo. La circolazione fuoristrada è inoltre un veicolo di diffusione delle specie alloctone vegetali.

Categorie socio-economiche coinvolte

Associazioni fuoristradistiche, cittadinanza, Organi di controllo



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definiti

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE49

Lo sfalcio dell'habitat a canneto (*Phragmites* sp.) è soggetto a verifica di significatività nelle aree indicate in cartografia

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Circus aeruginosus, *Ixobrychus minutus*

Descrizione

Questa misura regolamentare prevede la verifica di significatività per lo sfalcio del canneto per evitare di compromettere la nidificazione delle specie target

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definiti

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE57

Divieto di interventi di modifica dell'assetto morfologico di aree dunali, antidunali e retrodunali; sono fatti salvi gli interventi di ripristino funzionali al raggiungimento degli obiettivi di conservazione del sito

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura mantenuta

Obiettivi Generali

C) Miglioramento dei sistemi costieri e degli habitat

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

Questa misura regolamentare prevede la tutela dell'assetto morfologico dell'ecosistema dunale, anche se di origine secondaria

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definiti

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE62

Divieto di realizzare nuovi impianti selvicolturali nelle aree indicate in cartografia

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

- A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale
- B) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici

- A3) Ripristino e miglioramento degli habitat prativi
- B3) Ripristino di rete ecologica

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definiti

Descrizione

La misura ha la finalità di tutelare da un lato habitat di interesse comunitario e non dalla piantumazione di specie arboree che ne modificherebbero l'assetto ed inoltre prevede l'individuazione di aree aperte per favorire la presenza di specie avifaunistiche. Gli impianti selvicolturali sono ammessi se non per il miglioramento di habitat boschivi e siepivi di interesse comunitario o di specie.

Categorie socio-economiche coinvolte

Aziende agricoli, piccoli proprietari

Localizzazione



Indicatori di stato

Mantenimento di spazi aperti nelle aree indicate

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE84

Divieto di tagliare alberi e arbusti ospitanti colonie riproduttive e dormitori utilizzati regolarmente individuati in cartografia

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Phalacrocorax pygmaeus, Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax, Egretta alba, Ardeola ralloides

Descrizione

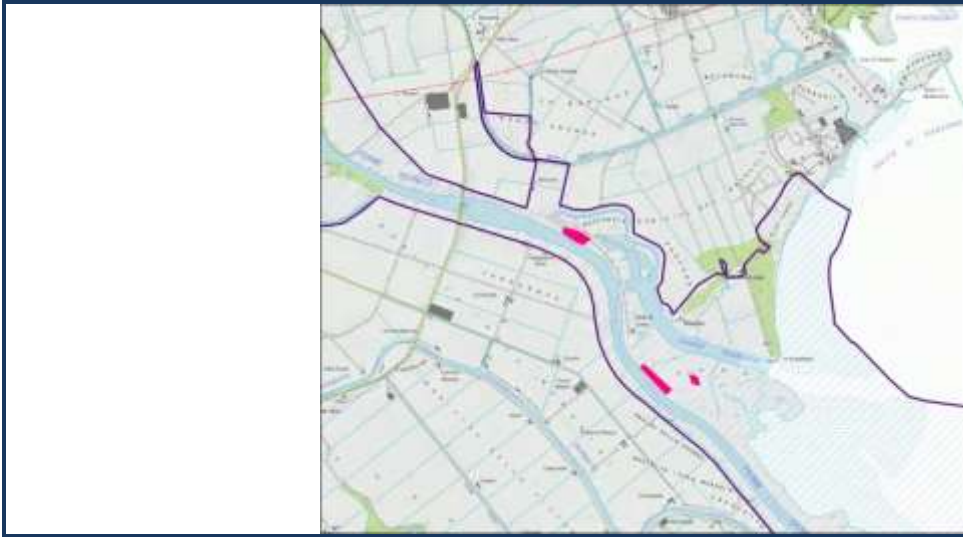
Questa misura regolamentare prevede un divieto di taglio delle essenze arboree nei siti utilizzati comunemente da alcune delle specie target come sito di riposo.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito, Agricoltura



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE85

Obbligo di conservazione degli alberi notevoli e delle vecchie siepi, individuate in cartografia

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici

3) Ripristino di rete ecologica

Habitat target

Non definiti

Specie target

Erpetofauna, Avifauna

Descrizione

Questa misura regolamentare è finalizzata al mantenimento delle siepi ancora presenti (evidenziate in cartografia) negli ambienti secondari quali elementi fondamentali per la ricostruzione di reti ecologiche, per favorire lo spostamento delle specie meno mobili e per garantire un'adeguata connettività del sistema. Inoltre vengono tutelati gli alberi notevoli, intesi come esemplari il cui diametro supera i 50 centimetri per le latifoglie a legno duro o i 70 cm per le latifoglie a rapido accrescimento (pioppi, salici bianchi) e le conifere. Attualmente vengono vincolati i seguenti alberi, individuati nel *Censimento delle "piante monumentali" della riserva*, riportati in cartografia:

SPECIE	NUM.	DIAM.	SPECIE	NUM.	DIAM.
Quercus robur	6	55	Quercus robur	18	52
Quercus robur	7	65	Fraxinus angustifolia	19	55
Quercus robur	8	95	Fraxinus angustifolia	26	50
Quercus robur	9	64	Fraxinus angustifolia	28	50
Quercus robur	10	70	Quercus pubescens	29	50
Quercus robur	11	57	Quercus robur	30	65
Quercus robur	13	62	Populus alba	31	106
Quercus robur	14	62	Populus alba	32	107
Quercus robur	15	57	Populus alba	33	85
Quercus robur	16	114	Populus alba	34	137
Quercus robur	17	52			

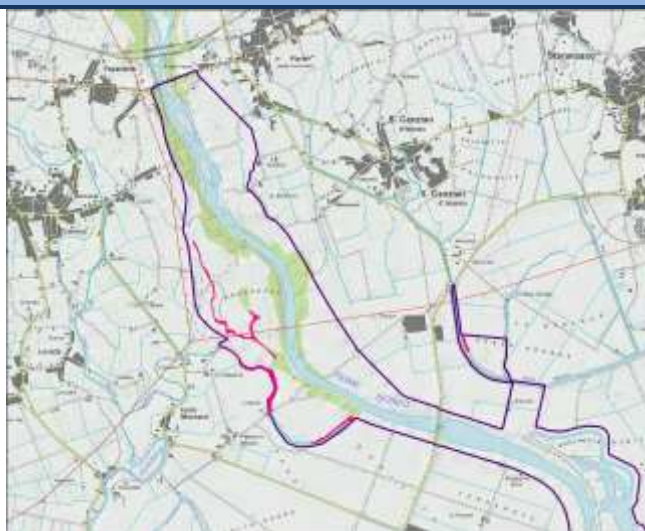
L'elenco degli alberi notevoli tutelati viene aggiornato dall'Ente gestore del sito, che valuta anche l'opportunità o meno di rimuovere dall'elenco gli alberi che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità. L'Ente gestore valuta inoltre se inserire nell'elenco gli alberi che, pur non raggiungendo i diametri citati, abbiano

caratteristiche tali da renderli indispensabili per il buon funzionamento dell'ecosistema locale o per la tutela di specie faunistiche protette.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito, Agricoltura

Localizzazione



Siepi ancora presenti

Alberi notevoli

Indicatori di stato

numero di alberi notevoli tutelati

Note



ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE87

Circus aeruginosus: conservazione integrale dell'habitat a canneto (*Phragmites* spp.) in siti di presenza di nidi individuati in cartografia

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici

1) Salvaguardia dell'avifauna delle zone umide

Habitat target

Non definiti

Specie target

Circus aeruginosus

Descrizione

Questa misura regolamentare è finalizzata a mantenere in buone condizioni gli ambiti idonei alla nidificazione della specie target.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito

Localizzazione



Indicatori di stato

Incremento o decremento delle superficie a *Phragmites* rispetto allo stato attuale.

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE89

Charadrius alexandrinus, *Sternula albifrons*: divieto di accesso nelle aree potenzialmente idonee alla nidificazione, individuate in cartografia eccetto mezzi autorizzati dall'Ente gestore

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici

D1) Salvaguardia dell'avifauna delle zone umide

Habitat target

Non definiti

Specie target

Charadrius alexandrinus, *Sternula albifrons*

Descrizione

Questa misura regolamentare è finalizzata a limitare i possibili fonti di pressione nei siti di nidificazione idonei alle specie target, utilizzati attualmente o in un recente passato.

La cartografia di localizzazione potrà essere aggiornata dall'Ente Gestore del sito in relazione alle variazioni geomorfologiche del sito e alla colonizzazione di nuove aree da parte delle specie target.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito, turismo



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE92

Divieto di accesso in barene, banchi sabbiosi e altre aree emergenti individuate in cartografia, utilizzate come siti di aggregazione (roost) eccetto mezzi autorizzati dall'Ente gestore

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici

D1) Salvaguardia dell'avifauna delle zone umide

Habitat target

Non definit

Specie target

Charadrius alexandrinus, *Sternula albifrons*, *Limosa lapponica*, *Larus melanocephalus*, *Phalacrocorax aristotelis*, *Grus grus*

Descrizione

Questa misura regolamentare è finalizzata a limitare il possibili fonti di pressione e di disturbo nei siti di roost utilizzati con maggior frequenza dalle specie target.

La cartografia di localizzazione potrà essere aggiornata dall' Ente Gestore del sito in relazione alle variazioni geomorfologiche del sito e alla colonizzazione di nuove aree da parte delle specie target.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito, turismo



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definit

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE98

Triturus carnifex: divieto di introdurre pesci ed altri predatori acquatici nei siti riproduttivi individuate in cartografia

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici

A4) Gestione reticolo idrico minore

Habitat target

Non definiti

Specie target

Triturus carnifex

Descrizione

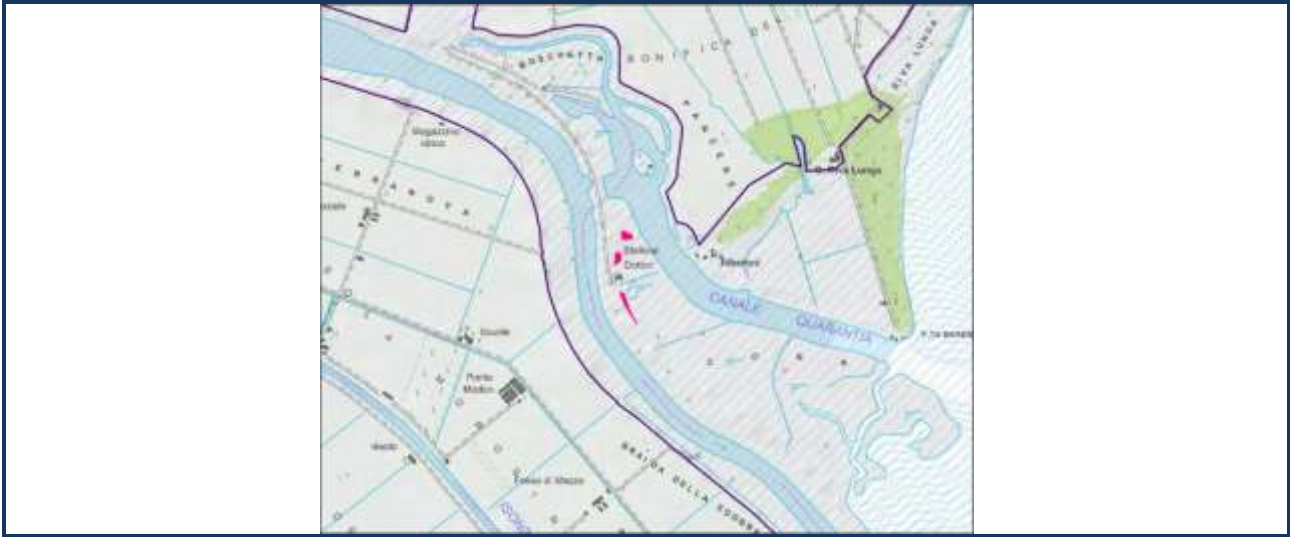
Questa misura regolamentare è finalizzata a mantenere ecologicamente idonei alcuni ambiti riproduttivi della specie target.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito, agricoltura



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE99

Divieto di introdurre pesci ed altri predatori acquatici nei siti riproduttivi individuati individuate in cartografia

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici

A4) Gestione reticolo idrico minore

Habitat target

Non definiti

Specie target

Rana latastei, R. dalmatina

Descrizione

Questa misura regolamentare è finalizzata a mantenere ecologicamente idonei alcuni ambiti riproduttivi della specie target.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito, agricoltura



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE105	Regolamentazione degli interventi di sistemazione idraulica degli alvei mediante asportazione degli inerti
--------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura inserita

Obiettivi Generali
A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici
A4) Gestione reticolo idrico minore

Habitat target
3260, 3140, 3150

Specie target
Non definita

Descrizione
<p>In riferimento a quanto riportato nella "relazione ed indirizzi per l'estrazione dei materiali litoidi" approvato con Delibera n. 240 dd. 17 febbraio 2012 dalla Giunta Regionale, lungo il Fiume Isonzo, a Valle della confluenza del Torrente Torre, sono ammessi solo interventi localizzati e interventi di riqualificazione fluviale. Sono invece interdetti gli interventi di estrazione estensiva degli inerti.</p> <p>Dovranno essere rispettate le seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Divieto di apertura di cave. b) Sono consentiti interventi localizzati di estrazione inerti solo se strettamente necessari al fine del contenimento del rischio idraulico con riferimento alla pubblica incolumità, previa valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione o compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000. <p>L'estrazione degli inerti sarà consentita qualora non sia tecnicamente ed economicamente possibile la sola movimentazione dei sedimenti. Quest'ultima soluzione è comunque da preferirsi in linea generale. In questa categoria vanno ricompresi anche gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria finalizzata al recupero della funzionalità delle opere idrauliche.</p>

Categorie socio-economiche coinvolte
Ente Gestore, ArpaFVG

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE106

Nelle zone marine definite con apposita cartografia non sarà consentito più di n. 1 appostamento fisso nella zona del Caneo, distante minimo 150 m dal perimetro della Riserva, e di n.1 appostamento nella zona del lido di Staranzano, distante minimo 150 m dal perimetro della Riserva, e non più di n. 2 giornate di caccia prefissate (giovedì e domenica) nel periodo dalla III domenica di settembre a tutto novembre; una giornata (domenica) nel periodo dicembre – gennaio, con divieto di caccia vagante. Tale riduzione temporale non si applica alle zone golenali indicate in cartografia.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura che sostituisce GA10

Obiettivi Generali

D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici

1) Salvaguardia dell'avifauna delle zone umide

Habitat target

Non definiti

Specie target

Anseriformi, Caradriformi

Descrizione

Questa misura regolamentare è finalizzata a limitare il disturbo indiretto nei confronti delle specie non oggetto di prelievo venatorio e a limitare la pressione venatoria nell'area. La misura è congruente con quanto previsto per la ZSC "Valle Cavanata e Banco della Mula di Muggia" ecologicamente connesso alla foce dell'Isonzo.

Categorie socio-economiche coinvolte

Istituti di gestione venatoria, Ente gestore del sito

Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE108

Divieto di navigazione, ad esclusione della pesca professionale, nel tratto compreso tra l'asse del canale e la sponda orografica destra del canale di Quarantia; la navigazione è consentita lungo la sponda orografica sinistra per imbarcazioni non a motore e agli aventi diritto in ragione della presenza di un approdo legittimo o ai detentori di una concessione demaniale di approdo lungo il canale stesso

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura che sostituisce RE31

Obiettivi Generali

- B) Conservazione del sistema della foce e dell'Isola della Cona
- D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici

- 2) Area della Quarantia
- 1) Salvaguardia dell'avifauna delle zone umide

Habitat target

Non definiti

Specie target

Anseriformi, Caradriformi, Gaviformi, Podicipediformi

Descrizione

Questa misura regolamentare è finalizzata a limitare il disturbo derivante dal flusso di natanti non controllato presente nel canale di Quarantia

Categorie socio-economiche coinvolte

Diportisti, Pescatori, Ente gestore del sito



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE111	Divieto di utilizzo delle barene identificate con apposita cartografia per il posizionamento delle reti da pesca
--------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura che sostituisce RE31

Obiettivi Generali
D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici
1) Salvaguardia dell'avifauna delle zone umide

Habitat target
Non definiti

Specie target
Anseriformi, Caradriformi, Gaviformi, Podicipediformi

Descrizione
Questa misura regolamentare è finalizzata a limitare il disturbo nei confronti dell'avifauna derivante dall'utilizzo delle barene quali siti per posizionare le reti da pesca (pulitura, asciugatura, stoccaggio)

Categorie socio-economiche coinvolte
Pescatori, Ente gestore del sito

Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE112	Divieto di pesca nelle piane di marea identificate con apposita cartografia dal 1 ottobre alla fine di dicembre
--------------	---

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura che sostituisce RE31

Obiettivi Generali

D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici

1) Salvaguardia dell'avifauna delle zone umide
--

Habitat target

Non definiti

Specie target

Anseriformi, Caradriformi, Gaviformi, Podicipediformi

Descrizione

Questa misura regolamentare è finalizzata a limitare il disturbo nei confronti dell'avifauna in migrazione e svernamento
--

Categorie socio-economiche coinvolte

Pescatori, Ente gestore del sito

Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE113

Divieto di navigazione a motore a monte della confluenza con l'Isonzato per tutto l'anno eccetto mezzi dei pescatori di mestiere e i mezzi autorizzati dall'Ente gestore; divieto di navigazione con qualsiasi mezzo dal 1 febbraio al 30 giugno nel tratto a monte della ex SP 19 Monfalcone - Grado

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura che sostituisce RE113

Obiettivi Generali

D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici

D2) Contenimento delle pressioni lungo l'asta fluviale per la salvaguardia dell'avifauna nidificante e della fauna ittica

Habitat target

Non definiti

Specie target

Alcedo atthis, Pandion haliaetus, Caprimulgus europaeus, Gavia sp.,

Descrizione

Questa misura regolamentare è finalizzata a limitare il disturbo nei confronti dell'avifauna in migrazione, svernamento e nidificazione

Categorie socio-economiche coinvolte

Pescatori, Diportisti, Ente gestore del sito



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE115

Divieto di interventi selvicolturali e lavorazioni agricole per una fascia di 50 metri dai siti riproduttivi riportati in cartografia

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici

A4) Gestione reticolo idrico minore

Habitat target

Non definiti

Specie target

Rana latastei, Triturus carnifex

Descrizione

Questa misura regolamentare è finalizzata ad evitare modifiche significative nelle aree attigue ad importanti siti riproduttivi di alcune specie di Anfibi.

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltura, Ente gestore del sito



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE124

Divieto di pesca di mestiere sul fiume Isonzo fra la confluenza con l'Isonzato e la foce da aprile a luglio nel terzo centrale del fiume

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

D) Salvaguardia dell'avifauna e della fauna ittica

Obiettivi specifici

D2) Contenimento delle pressioni lungo l'asta fluviale per la salvaguardia dell'avifauna nidificante e della fauna ittica

Habitat target

Non definiti

Specie target

Acipenser naccarii, *Salmo marmoratus*, *Petromyzon marinus*, *Alosa fallax*

Descrizione

Divieto di pesca con qualunque attrezzo nel tratto terminale del fiume Isonzo in quanto passaggio obbligato per gli individui adulti delle specie anadrome presenti nel Sito e sito di alimentazione primaverile per alcune specie potamodrome.

Categorie socio-economiche coinvolte

Pesca professionale.



Localizzazione



Indicatori di stato

Consistenza delle popolazioni e intensità della migrazione riproduttiva

Note

Monitoraggio secondo MR13

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE126	Divieto di transito e stazionamento di greggi nelle aree indicate in cartografia
--------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Sostituisce misura GA9

Obiettivi Generali
A - Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici
Non definiti

Habitat target
Non definiti

Specie target
<i>Caprimulgus europaeus, Burhinus oedicnemus</i>

Descrizione
Questa misura è finalizzata a prevenire l'eventuale distruzione di nidi delle specie target, conseguentemente al calpestio derivante dal passaggio o la sosta di greggi.

Categorie socio-economiche coinvolte
Non definite



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE127

Divieto di fertilizzazione e utilizzo di prodotti fitosanitari nella fascia tampone di 10 m lungo corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi e habitat di interesse comunitario

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura sostituita

Obiettivi Generali

- A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale
- E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici

- A4) Gestione reticolo idrico minore
- E3) Ripristino di rete ecologica

Habitat target

62A0, 2130*, 3130, 3140, 3260, 6420, 6430, 7210, 91L0 91E0* e altri elementi indicati in cartografia

Specie target

Gladiolus palustris

Descrizione

La misura di regolamentazione è stata individuata con la finalità di proteggere habitat sensibili all'eccessiva eutrofizzazione oltre che corpi idrici in senso lato ai sensi della Direttiva 2000/60 CEE. Si precisa che nell'area in questione è vietata la fertilizzazione e l'utilizzo di prodotti fitosanitari ed è preferibile realizzare fasce tampone erbose piuttosto che alberate in linea con le esigenze dell'avifauna tipica e idonea al sito. La fascia tampone deve avere una estensione di almeno 10m.

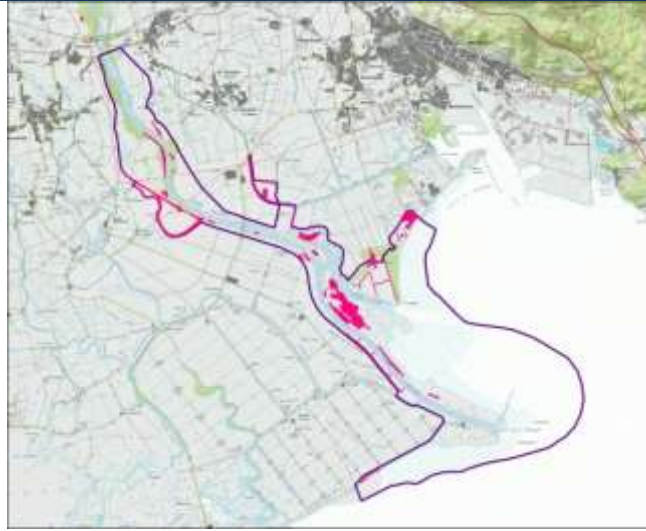
Gli habitat di riferimento sono: 62A0, 2130*, 3130, 3140, 3260, 6420, 6430, 7210, 91L0 91E0*. A questi si aggiungono la "Renzita", lo "Sguass", i canali Brancolo, Brancolo Morto, Correntia Barene, Canale barene e Canale sacchetti e piccoli elementi indicati in cartografia.

Categorie socio-economiche coinvolte

Consorzi di Bacino, Aziende agricole, proprietari terrieri



Localizzazione



Indicatori di stato

Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat indicati

Note

Collegata con RE53, IN8, IN6

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

RE128

Divieto di balneazione e transito delle imbarcazioni, fatta eccezione per quelle dedite alla pesca professionale, nelle zone indicate in cartografia.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici

Non definiti

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

La misura di regolamentazione è stata individuata al fine di proteggere l'area della foce a mare dalla eccessiva frequentazione nautica diportistica e da bagnanti. Questa attività costituisce una elevata pressione per l'avifauna tipica dell'area ed elemento chiave della ZPS nonché dell'area Ramsar di recente identificazione.

Categorie socio-economiche coinvolte

Associazioni nautiche, turisti



Localizzazione



Indicatori di stato

Miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie della foce

Note

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA18	Potenziamento dei corridoi ecologici e mantenimento della loro funzionalità all'interno delle ZSC
-------------	---

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Contestualizzazione

Obiettivi Generali
E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici
3) Ripristino di rete ecologica

Habitat target
Non definiti

Specie target
Non definite

Descrizione
<p>La misura è atta a migliorare e potenziare i corridoi ecologici all'interno del sito con un'ottica al collegamento con i vicini siti di interesse comunitario Valle Cavanata e Cavana di Monfalcone. In tal senso riferendoci all'analoga scheda azione individuata nel PdG della ZSC di Valle Cavanata va mantenuto e possibilmente potenziato il corridoio ecologico rappresentato dalla fascia alberata marginale esistente lungo l'argine a mare, che collega il Caneo al Golameto e a Valle Cavanata. Tale corridoio appare di notevole rilevanza specialmente per le specie zoologiche terrestri. Concetto analogo vale per il collegamento con Cavana di Monfalcone che segue corsi d'acqua e siepi alberate talora ben strutturate. La misura pone comunque maggiore importanza al mantenimento e potenziamento e collegamento fra gli elementi di rilevanza ecologica all'interno del sito. Come elementi della rete ecologica sono stati scelti i principali corsi d'acqua che vanno via via migliorati in accordo con le azioni GA33 e GA6 ed elementi residuali di sistemi siepivi ritenuti rilevanti all'interno della ZSC come per esempio la zona del Revoc, la Renzita, e aree alberate nella golena a nord in comune di Fiumicello uniti ad altre aree che andrebbero potenziate.</p> <p>Il miglioramento delle siepi va fatto in accordo con quanto definito nelle misure GA20 e GA22.</p>

Categorie socio-economiche coinvolte
Non definite

Localizzazione



Indicatori di stato

Superfici potenziate e migliorate

Note

La misura è collegata con le misure GA33, GA6, GA20, GA22 e IN6

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA22

Individuazione di interventi specifici per il ripristino degli habitat acquatici e ripariali idonei al recupero della funzionalità ecologica dei corsi d'acqua tesi a ripristinare condizioni adatte alla ricolonizzazione e riproduzione da parte di specie di interesse comunitario storicamente presenti (miglioramento delle caratteristiche dei siti riproduttivi potenziali e di nursery)

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Contestualizzazione

Obiettivi Generali

D) Salvaguardia dell'avifauna e della fauna ittica

Obiettivi specifici

D2) Contenimento delle pressioni lungo l'asta fluviale per la salvaguardia dell'avifauna nidificante e della fauna ittica

Habitat target

Non definiti

Specie target

Acipenser naccarii, *Alosa fallax*, *Petromyzon marinus*,

Descrizione

Riduzione delle pressioni morfologiche e interventi di ripristino degli habitat riproduttivi e di nursery delle specie ittiche di interesse comunitario che utilizzano il fiume Isonzo come sito riproduttivo.

Categorie socio-economiche coinvolte

Non definite

Localizzazione



Indicatori di stato

Consistenza delle popolazioni, entità del reclutamento e intensità della migrazione riproduttiva

Note

Monitoraggio secondo MR13. La misura si integra con quelle relative al miglioramento degli habitat fluviali marginali e secondari.

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA25	Predisposizione di Linee Guida per la gestione dei canneti, delle altre formazioni di elofite e delle cenosi alofile
-------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura contestualizzata

Obiettivi Generali
B) Conservazione del sistema della foce e dell'Isola della Cona

Obiettivi specifici
B1) Gestione delle praterie alofile e subalofile

Habitat target
7210*

Specie target
Diverse specie faunistiche legate alle cenosi elofitiche

Descrizione
<p>La misura si rende necessaria per limitare l'eccessiva espansione e più in generale banalizzazione delle aree interessate dalla presenza di formazioni elofitiche, in particolare di canneti. Si tratta infatti di ecosistemi di valore dal punto di vista faunistico perché rappresentano habitat di numerose specie; sono invece meno interessanti dal punto di vista botanico in quanto non sono riconducibili ad habitat di interesse comunitario ed in quanto spesso rappresentano la senescenza e l'abbandono di potenziali habitat di interesse comunitario relativi a praterie umide di vario tipo. Essi inoltre spesso sono monodominati e quindi presentano scarsa biodiversità botanica. Si rende pertanto necessaria un'azione di contenimento e rinnovo di tali formazioni che però va opportunamente contestualizzata con le esigenze avifaunistiche.</p> <p>La misura è individuata anche per una gestione, miglioramento floristico dell'habitat di interesse comunitario prioritario caratterizzato dalla dominanza di <i>Cladium mariscus</i> (7210*).</p> <p>Le cenosi interessate da questa attività sono riconducibili agli habitat FVG UC1, UC2, UC8 e UC11.</p> <p>Il periodo di taglio indicato per il miglior contenimento di queste cenosi va da aprile a luglio in corrispondenza del massimo sviluppo della stessa. Le aree di previsione di sfalcio non devono però interferire con la RE49 ed in generale va verificata preventivamente l'eventuale presenza di nidificazioni al fine di evitare la loro distruzione.</p>

Categorie socio-economiche coinvolte
Non definite

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Aumento di n° di specie botaniche nei canneti indicati in cartografia

Note

Misura da valutare opportunamente con RE49

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA27

Campagne periodiche di pulizia delle spiagge in modo selettivo, asportando e quantificando il macrorifiuto di origine antropica e mantenendo in situ invece la parte organica di origine marina o comunque naturale

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura mantenuta

Obiettivi Generali

C) Miglioramento dei sistemi costieri e degli habitat

Obiettivi specifici

C2) Miglioramento delle attività di ripulitura spiagge e deposito materiali

Habitat target

Parzialmente interessati 1210, 1140

Specie target

Non definite

Descrizione

L'area del ZSC/ZPS include due aree di balneazione afferenti al comune di Staranzano. Al fine di garantire l'attività di balneazione estiva si rendono necessarie campagne primaverili di pulizia del materiale organico piaggiato formato per la maggior parte da resti vegetali di *Zoostera* sp.pl e *Cymodocea marina* ("banquettes"). Trattandosi di materiale vegetale che riveste un importante ruolo ecologico per flora e fauna oltreché proteggere il litorale dall'eccessiva erosione nei periodi autunnale ed invernale, si ritiene importante il suo riutilizzo a scopi di protezione, ripascimento di spiaggia o ricostruzione di habitat.

Si prevede in primo luogo nel periodo primaverile l'intervento di pulizia del materiale piaggiato con:

- asportazione del macrorifiuto del rifiuto antropico
- rimozione del materiale spiaggiato e localizzazione temporanea in aree di stoccaggio già definite dal Comune di Staranzano in apposito disciplinare tecnico
- rilocalizzazione del materiale vegetale asportato misto sabbia a termine del periodo di balneazione nelle aree in cui è stato asportato durante periodo invernale.
- in alternativa tale materiale andrà posizionato nell'area occidentale in senso orizzontale e non verticale con la finalità di agevolare ulteriormente l'area "barenicola" in formazione

Categorie socio-economiche coinvolte

Comune di Staranzano

Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

A tal riguardo il comune di Staranzano presenta disciplinari tecnici e valutazioni di incidenza (dott. biol. Kravos in data luglio, 2010) specifiche di riferimento

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA28

1140, 1310, 1410, 1420: realizzazione di opere di protezione/ripristino di barene in zone in erosione compatibili con l'assetto dell'ambiente circostante

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura mantenuta

Obiettivi Generali

B) Conservazione del sistema della foce e dell'Isola della Cona

Obiettivi specifici

B1) Gestione delle praterie alofile e subalofile

Habitat target

1140, 1310, 1410, 1420

Specie target

Salicornia veneta

Descrizione

La progressiva erosione degli habitat alofili induce gli organi competenti a definire delle strategie di protezione o in certi casi ripristino naturalistico. Il sito presenta una buona articolazione fra habitat 1140, 1310, 1410 e 1420 ma da tempo gli stessi operatori della Riserva Naturale ne denunciano la progressiva erosione.

Nella carta della localizzazione si fa riferimento alle aree che meglio caratterizzano questo mosaico e che meritano quindi un'attenzione particolare per la realizzazione di questa Gestione attiva. Ad ogni modo si tratta di aree preferenziali e non esclusive.

Si sottolinea che esperienze in laguna veneta dimostrano che il posizionamento di fasciature esterne all'area emersa in erosione, in pochi anni, grazie al conseguente intrattenimento di limi ed argille, porta all'evoluzione di habitat 1410 oramai sempre più rari.

Per quanto riguarda le tecniche di ripristino di habitat alofili si fa riferimento sia a quando già opportunamente indicato nel PCS della Riserva naturale regionale Isola della Cona sia a documenti più recenti elaborati anche nell'ambito di progetti LIFE lungo il litorale veneto-romagnolo.

Categorie socio-economiche coinvolte

Organo gestore

Localizzazione



Indicatori di stato

Diminuzione dell'erosione, aumento delle superfici degli habitat indicati.

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA29	Piano di Azione specifico per la riqualificazione delle aree dunali residuali presso Fossalon di Grado
-------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura contestualizzata

Obiettivi Generali
C) Miglioramento dei sistemi costieri e degli habitat

Obiettivi specifici
C1) Riqualificazione e tutela delle dune grigie

Habitat target
2130*

Specie target
Non definite

Descrizione
<p>L'area dunale di Fossalon individua oggi una delle porzioni residuali di dune consolidate con vegetazione erbacea che ai sensi della Direttiva habitat sono considerati come habitat di interesse comunitario prioritario. Questo habitat è oggi particolarmente a rischio per il progressivo incespugliamento in particolare da specie alloctone quali <i>Amorpha fruticosa</i> e <i>Robinia pseudoacacia</i>. Si propone quindi un piano di azione volto a proteggere e migliorare lo stato di conservazione di questo sistema ecologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In primo luogo si prevede di impedire l'accesso di auto e camper in tutta l'area, ristabilendo la funzionalità della sbarra presente in loco al fine di favorire la ricolonizzazione erbacea delle sabbie e impedire l'eccessiva espansione di specie alloctone sia erbacee che arbustive • Azione di intervento di sfalcio e decespugliamento prioritariamente nelle aree interessate dall'habitat CP5 in cartografia con contemporaneo controllo di ruderali e avventizie • Azione di intervento straordinaria di decespugliamento nelle aree interessate dall'habitat D6 che individuano incespugliamenti più densi ad <i>Amorpha fruticosa</i>. • Eventuale semina trapianti di specie caratteristiche e o rare

Categorie socio-economiche coinvolte
Ente Gestore, Comune di Grado

Localizzazione



Indicatori di stato

Aumento di superficie di habitat 2130 e suo miglioramento dello stato di conservazione

Note

Azione collegata con GA31, RE32

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA31

Realizzazione di interventi di decespugliamento e sfalcio per la conservazione delle dune grigie, con eventuale asporto del materiale

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

C) Miglioramento dei sistemi costieri e degli habitat

Obiettivi specifici

C1) Riqualificazione e tutela delle dune grigie

Habitat target

2130*

Specie target

Non definite

Descrizione

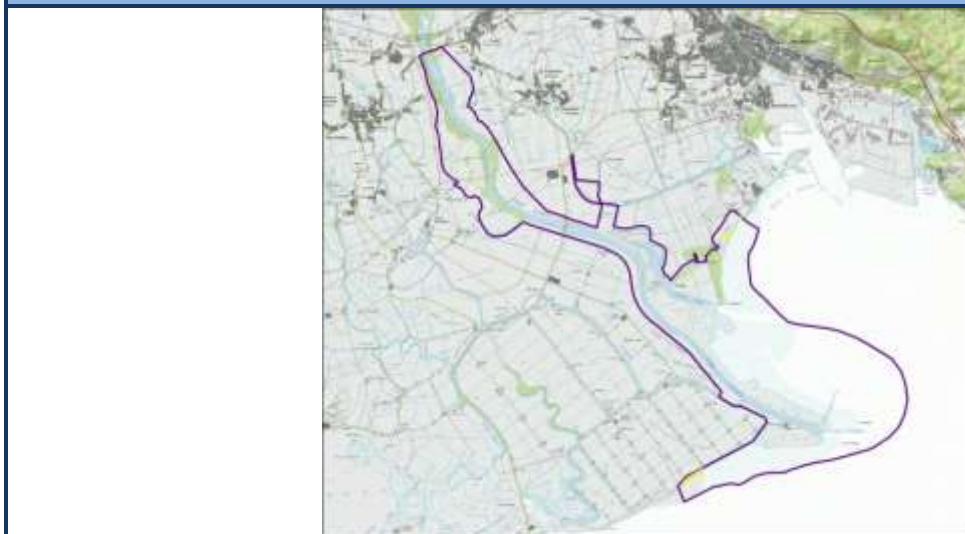
L'habitat prioritario 2130* è presente in Friuli Venezia Giulia in piccole aree nella rete Natura 2000 e uno di questi è proprio la ZSC/ZPS Foce dell'Isonzo-Isola della Cona. Esso è fortemente a rischio per la presenza di specie alloctone erbacee ma ancor più per quelle arbustive che, unite ad altre specie autoctone portano progressivamente alla scomparsa di questo raro ed importante habitat. Esso presenta un ciclo vegetativo tardo invernale-primaverile e questo è uno dei periodi di tutela dell'habitat nel quale evitare l'operazione di sfalcio e decespugliamento. Tale attività, con asporto del materiale, è da attuarsi indicativamente nel periodo autunnale e in accordo con eventuali specifiche esigenze zoologiche.

Il materiale sfalcio potrà essere riutilizzato anche come fiorume in aree compatibili ecologicamente.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore

Localizzazione



Indicatori di stato

Aumento di superficie di habitat 2130* e suo miglioramento dello stato di conservazione

Note

Azione collegata con GA29 e in parte sovrapponibile

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA33

Adozione di un protocollo unitario di manutenzione e gestione dei corsi d'acqua e della rete scolante

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura mantenuta

Obiettivi Generali

A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici

A3) Ripristino e miglioramento degli habitat prativi

A4) Gestione reticolo idrico minore

Habitat target

In alcuni casi possono essere presenti habitat 3260, 3150. Per gli argini si fa riferimento a lembi di 6510 e 62A0

Specie target

Non specificata

Descrizione

Con questa azione si propongono interventi atti a migliorare la qualità biologica dei corsi d'acqua in termini di diversità di habitat sia per gli aspetti vegetali che per gli aspetti faunistici. In secondo luogo questi interventi sono atti a minimizzare il carico trofico delle acque anche in rispetto dei principi della direttiva 2000/60 CEE. Essi valgono come principi generali che vi siano o meno habitat di interesse comunitario in quanto i piccoli ambienti umidi svolgono una funzione ecosistemica importante che in un'area ZSC/ZPS va valorizzata.

Si elencano di seguito le indicazioni di migliore gestione:

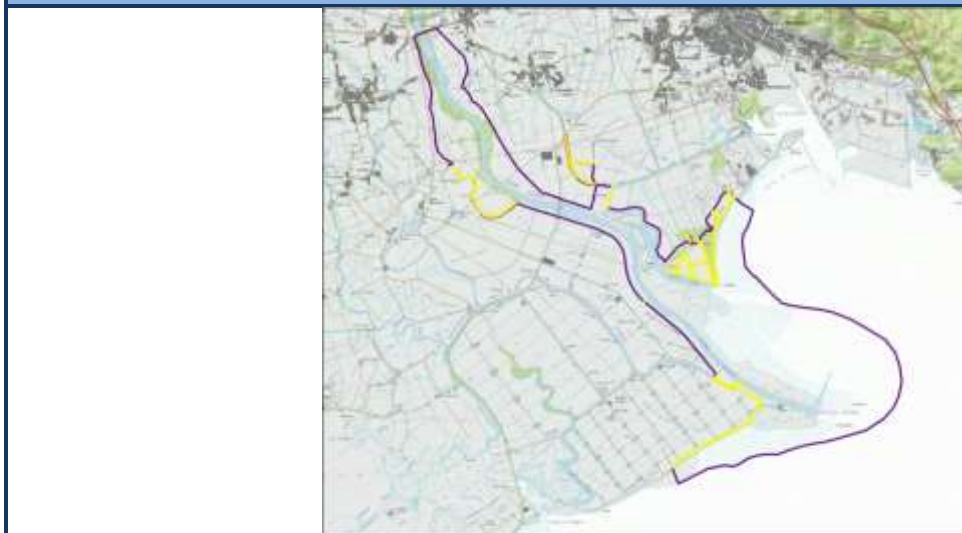
- Quando la larghezza del fondo supera i 3 metri, effettuare tagli che non portino alla totale eliminazione della vegetazione ma effettuare tagli di tipo selettivo (indicativamente 1/3 o 1/2 della larghezza della sezione). È possibile eseguire questi tagli lungo tutta la lunghezza del corso d'acqua oppure agire per *patch* alterni. Un primo lotto regolarizza una parte dell'alveo e della sponda e un secondo lotto, meglio se dopo una o due stagioni vegetative, completa la parte rimanente non gestita durante l'intervento precedente.
- Il taglio andrebbe eseguito preferibilmente tra agosto e ottobre, al fine di rispettare il periodo riproduttivo della fauna ittica, della fauna anfibia e dell'avifauna.
- La manutenzione del fondo dell'alveo va effettuata con impiego di barra falciante montata su un'imbarcazione o sul braccio di un escavatore, evitando per quanto possibile una sua movimentazione. In questo modo si limitano i rilasci di fosforo solubile causati dalla risospensione del sedimento e si preserva la zona iporreica del corso d'acqua (vale a dire l'ambiente subsuperficiale dei sedimenti di fondo in cui possono essere trasformati sia i nutrienti apportati dalla falda che i nutrienti trasportati dal corso d'acqua stesso).

- Durante la ripulitura del fondo, qualora si osservino significative popolazioni di *Elodea canadensis*, favorirne l'asportazione meccanica.
- Nel tempo si indica di adottare mezzi sempre meno invasivi che presentino accortezze per il passaggio della fauna ittica (es. benna forata), che evitino troppo rimescolio del fondo.
- Inoltre il materiale di risulta dallo sfalcio va posto su capezzagna o piano di campagna qualora vi fossero sponde prative (parti stabili o habitat Natura 2000 6510 o 62A0) e raccolte entro 12 ore dal taglio oppure trinciato e lasciato sul posto.
- Lungo la scarpata non interessata da impianti arborei lineari va preferito un unico taglio annuale quando si deve limitare l'accumulo della lettiera ed evitare lo sviluppo della vegetazione arbustiva. Si tagliano le piante durante il periodo invernale, da novembre a marzo, in modo da conservare il canneto e arrecare minore disturbo alla fauna selvatica.
- Evitare l'uso di erbicidi e prodotti chimici in genere e qualora fosse necessario (es. staccionata lungo la pista ciclabile che collega il Caneo a Valle Cavanata) limitarne al massimo la dispersione, concentrarne quantitativi minimi nelle aree strettamente necessarie, se necessario in modo manuale.
- In presenza di canneto, se si desidera mantenere un canale di corrente interno, attorno al quale si sviluppa il canneto, il periodo per ideale il taglio va da aprile a luglio, in corrispondenza del massimo sviluppo di *Phragmites australis*
- Durante il primo anno sono necessari almeno 2-3 tagli per inibire la crescita delle canne nella primavera successiva, il primo taglio va eseguito in aprile - maggio mentre l'ultimo in agosto - settembre. Negli anni a seguire in genere è sufficiente un unico taglio estivo, a favorire la progressiva eliminazione del canneto. In condizioni di elevata eutrofia delle acque, possono invece essere necessari più tagli anche negli anni a seguire.

Categorie socio-economiche coinvolte

Consorzi di bonifica, proprietari terrieri, Comuni

Localizzazione



Indicatori di stato

Miglioramento della qualità biologica delle acque ai sensi della direttiva 2000/60 CE

Note

L'azione è in parte collegata con l'azione GA111

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA36	Mantenimento dell'attività di pascolo purchè non causi degrado o alterazione degli habitat prativi
-------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura mantenuta

Obiettivi Generali

B) Conservazione del sistema della foce e dell'Isola della Cona

Obiettivi specifici

B1) Gestione delle praterie alofile e subalofile
--

Habitat target

3130, 6420

Specie target

<i>Gladiolus palustris</i> , <i>Euphrasia marchesettii</i>
--

Descrizione

<p>L'attività del pascolo nell'area della Riserva è utilizzata a fini gestionali. Il mantenimento di tale azione è pertanto necessario al fine di garantire la presenza di ecosistemi erbacei altrimenti soggetti a veloce infeltrimento ed inarbustamento. Si sottolinea però che è necessario cercare di mantenere il delicato equilibrio tra presenza bovina ed equina ed eccessiva eutrofizzazione del suolo e delle acque; elemento che si ripercuote nella qualità e nello stato di conservazione degli habitat di riferimento. In corrispondenza dell'habitat 6420 si prevede attività di pascolo programmata con unità di carico sostenibili (inferiori a 0,5 UBA/Ha) e da effettuarsi dal periodo tardo primaverile (dal 1 giugno) fino al periodo tardo estivo (15 agosto). La temporalizzazione permette la fioritura delle specie primaverili tipiche di questi prati comprese diverse orchidacee e alla specie a fioritura tardo estiva di allegato II <i>Euphrasia marchesettii</i>, attualmente non più rinvenuta, di compiere nuovamente il ciclo biologico.</p> <p>Il pascolo è elemento essenziale per la conservazione dell'habitat 3130 in quanto il calpestio agevola la presenza flora di piccola taglia, in molti casi annuali tipiche di questo habitat. Anche in questo caso però l'habitat è sensibile all'eccessivo carico. A tal fine si prevede pertanto un massimo di 1 UBA/ha.</p>

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore

Localizzazione



Indicatori di stato

Ricomparsa di *Euphrasia marchesettii*, miglioramento dello stato di conservazione degli habitat 3130 e 6420.

Note

GA109

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA42	Definizione di una fascia di rispetto dell'habitat in cui vietare il pascolo/transito
-------------	---

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura mantenuta

Obiettivi Generali
B) Conservazione del sistema della foce e dell'Isola della Cona C) Miglioramento dei sistemi costieri e degli habitat

Obiettivi specifici
B1) Gestione delle praterie alofile e subalofile

Habitat target
91E0*, 7210*

Specie target
Non definite

Descrizione
La misura vuole tutelare habitat particolarmente sensibili dall'attività di pascolo. Si prevede la realizzazione di tale azione nelle aree di ripristino della Riserva naturale regionale Foci dell'Isonzo - Isola della Cona al fine di tutelare l'habitat boschivo 91E0 e i cladieti 7210*. La fascia di rispetto è definita di 20 m dagli habitat indicati.

Categorie socio-economiche coinvolte
Ente gestore



Localizzazione



Indicatori di stato

Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat target

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA50

91L0: conversione ad alto fusto delle aree boscate governate a ceduo.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura mantenuta

Obiettivi Generali

E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici

E3) Ripristino di rete ecologica

Habitat target

91L0 - Quercu-carpineti illirici

Specie target

Non definite

Descrizione

La misura è rivolta a favorire il recupero della funzionalità ecologica di questo habitat e la crescita strutturalmente stabile degli individui arborei che ne fanno parte per favorirne la diffusione del seme. La conversione all'alto fusto avviene passando tramite una fustaia transitoria di origine agamica e dovrà tenere in debita considerazione gli eventuali problemi derivanti dalle ridotte dimensioni degli appezzamenti interessati, dall'isolamento geografico degli stessi e dalle precarie condizioni fitosanitarie di diverse specie costitutive. Eventualmente, per questi motivi, l'avviamento all'alto fusto potrà anche interessare solo una parte degli appezzamenti boscati indicati.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ditte forestali, proprietari boschivi, professionisti forestali

Localizzazione



Indicatori di stato

ha interessati da avviamento all'alto fusto; % sup. alto fusto su sup. totale habitat 91L0

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA105	Rinaturazione della golena di Terranova
--------------	---

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Inserita

Obiettivi Generali
A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici
Non definiti

Habitat target
Non definiti

Specie target
<i>Circus aeruginosus</i> , <i>Ixobrychus minutus</i> , <i>Botaurus stellaris</i>

Descrizione
Questa misura d'indirizzo gestionale prevede la possibilità di allagare una parte della golena destra del fiume Isonzo in località Terranova al fine di ripristinare i canneti alofili che caratterizzavano il sito prima della bonifica degli anni 80'

Categorie socio-economiche coinvolte
Agricoltura, Ente gestore del sito



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definiti

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA106	Individuazione di nuove forme di approvvigionamento idrico per la gestione dei ripristini dell'Isola della Cona
--------------	---

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura inserita

Obiettivi Generali
B) Conservazione del sistema della foce e dell'Isola della Cona

Obiettivi specifici
Non definiti

Habitat target
Non definiti

Specie target
Avifauna

Descrizione
Questa misura d'indirizzo gestionale prevede di studiare la possibilità di utilizzare l'acqua dell'Isonzo per la gestione dei livelli idrici delle aree oggetto di ripristino ambientale poste all'interno dell'Isola della Cona; in particolare tale operazione dovrebbe consentire un rapido riallagamento dei siti dopo i periodi di asciutta programmati e dovrebbe permettere un adeguato mantenimento dei livelli nelle annate particolarmente siccitose.

Categorie socio-economiche coinvolte
Ente gestore del sito

Localizzazione

Non prevista

Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA107	Miglioramento del canneto nelle aree oggetto di ripristino
--------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura inserita

Obiettivi Generali
D) Salvaguardia dell'avifauna

Obiettivi specifici
D1) Salvaguardia dell'avifauna delle zone umide

Habitat target
Non definiti

Specie target
<i>Circus aeruginosus</i> , <i>Ixobrycus minutus</i> , <i>Botaurus stellaris</i> , <i>Ardea purpurea</i>

Descrizione
Questa misura d'indirizzo gestionale è finalizzata ad incrementare le superfici di canneto presenti attualmente nei ripristini dell'Isola della Cona e a migliorarne la funzionalità ecologica. In particolare andrà programmato il carico di bestiame al pascolo (GA108), andranno previsti alcuni recinti di esclusione temporanei per favorire una rapida ricostituzione di lembi di canneto scomparsi recentemente, ed in alcuni punti andrà ridefinita la fruibilità da parte dei visitatori.

Categorie socio-economiche coinvolte
Ente gestore del sito



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA108	Gestione dei pascoli: creazione di un registro di carico
--------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Inserita

Obiettivi Generali

A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici

A3) Ripristino e miglioramento degli habitat prativi
--

Habitat target

Non definiti

Specie target

Avifauna

Descrizione

Questa misura d'indirizzo gestionale prevede la realizzazione e compilazione di un registro in cui verranno individuate le aree soggette a pascolo (definite con opportuna cartografia digitale) e per ciascuna di esse verrà registrato il carico giornaliero di bestiame.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito

Localizzazione

Non prevista

Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA109	Ricostruzione del Revoc
--------------	-------------------------

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura inserita

Obiettivi Generali
E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici
E3) Ripristino di rete ecologica

Habitat target
Non definiti

Specie target
Avifauna, Erpetofauna

Descrizione
Questa misura d'indirizzo gestionale prevede la riconnessione di elementi naturali presenti in golena con i sistemi boschivi dell'alveo principale, al fine di migliorare la connettività ecologica e favorire l'ingresso e gli spostamenti delle specie meno mobili

Categorie socio-economiche coinvolte
Ente gestore del sito, Agricoltura



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA110	Realizzazione di superfici a prato pascolo nella golena destra a nord della ss Monfalcone Grado
--------------	---

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici

E1) Misure agricoltura intensiva E3) Ripristino di rete ecologica
--

Habitat target

Non definiti

Specie target

<i>Caprimulgus europaeus</i> , <i>Lanius collurio</i> , <i>Lullula arborea</i> , <i>Falco vespertinus</i> , <i>Circus sp.</i>

Descrizione

Questa misura d'indirizzo gestionale prevede la conversione delle aree agricole poste nella golena destra dell'Isonzo, a nord della ss Monfalcone Grado a prato o prato/pascolo.
--

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito, Agricoltura



Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Misura associata alla IN1

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA111

Programma di gestione attiva per il miglioramento e mantenimento di prati magri e pingui

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici

A3) Ripristino e miglioramento degli habitat prativi

Habitat target

6510, 62A0, 6430, 6420

Specie target

Gladiolus palustris, *Euphrasia marchesettii*

Descrizione

Nel sito sono presenti pochi lembi di habitat prativi riferibili ad habitat di interesse comunitario e più in particolare ad habitat umidi mediterranei, 6420, prati da sfalcio 6510, prati magri 62A0, e prati umidi inorlati 6430. L'azione è prevista per mantenere la presenza dei lembi indicati, eventualmente migliorarli e ne auspica l'aumento di superficie nel sito. Pertanto essa è riferita alla localizzazione di questi prati ma al contempo anche ad aree potenziali in particolare gli argini del fiume Isonzo e gli argini a mare.

Per gli habitat 62A0 e 6510, gli argini a mare e gli argini dell'Isonzo si prevede il mantenimento, mediante sfalcio con apporto (2-3 volte l'anno). Gli agricoltori vengono incentivati al mantenimento del prato, anche se derivante da semina di prato artificiale e seminato nel quadro della rotazione culturale. Laddove gli argini sono in via di incespugliamento è consentito il decespugliamento ed il successivo mantenimento a sfalcio salvo presenza faunistiche di rilievo.

Nell'habitat 6510 è consentita una moderata concimazione organica in coerenza con quanto previsto dalla l.r. 9/2005 ovvero non devono eccedere i 60 kg/ha di azoto, 30 kg/ha di P₂O₅ (anidride fosforica) e 60 kg/ha di K₂O (ossido di potassio) all'anno.

Per quanto riguarda l'habitat 6430 è previsto uno sfalcio ogni tre anni con l'asportazione di biomassa al fine di evitare l'incespugliamento.

Per il mantenimento dell'habitat 6420 si fa riferimento all'azione GA36.

In ogni caso è vietato l'uso di diserbanti.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore

Localizzazione



Indicatori di stato

Aumento della superficie di habitat prativi indicati, miglioramento dello stato di conservazione

Note

Azione collegata alla IN1, GA36, GA33

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA112

Piano di Azione specifico per la manutenzione e la fruizione del Lido di Staranzano

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

C) Miglioramento dei sistemi costieri e degli habitat

Obiettivi specifici

C1) Riqualificazione e tutela delle dune grigie
C2) Miglioramento delle attività di ripulitura spiagge e deposito materiali

Habitat target

2130*, 1210, 1140, 1110, 1320

Specie target

Generale

Descrizione

Il lido di Staranzano è in due parti interessato dalla frequentazione estiva balneare. Dal punto di vista naturalistico presenta degli habitat di rilievo; in particolare l'habitat 2130* rappresentato da elementi prativi di ambienti dunali consolidati sia primari che di origine secondaria. A questo si aggiunge l'habitat 1210 che si sviluppa sul detrito organico e caratterizzato dalla presenza di specie annuali nitrofile e gli habitat marini 1140 e 1110 in quest'area ricchi di fanerogame marine.

Per quanto riguarda l'habitat 2130* è posto divieto di circolazione e sosta di veicoli a motore, in particolare a sud dell'argine a mare e per questo si prevede il posizionamento di cartellonistica adeguata e/o posizionamento di sbarra.

Tale habitat va inoltre mantenuto con l'attuazione dell'azione GA31.

Nella primavera va effettuata una operazione di pulizia del materiale di origine antropica in tutta l'area oltreché lungo la battigia come previsto dall'azione GA27.

Va evitata l'asportazione e la pulizia del materiale vegetale nel litorale in corrispondenza dell'habitat 1210 e in ogni caso lasciate sempre delle aree a copertura vegetale naturale.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore, Comune di Staranzano

Localizzazione



Indicatori di stato

Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat 2130* e 1210.

Note

Azione collegata con GA31 e GA27, RE57, RE33

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA113

Programma di contenimento delle specie alloctone vegetali.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Sostituisce le misure GA17 e GA47, unificandole in un programma coordinato di contenimento delle principali specie alloctone vegetali che mettono a rischio la conservazione degli habitat di interesse comunitario.

Obiettivi Generali

- A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale
- C) Miglioramento dei sistemi costieri e degli habitat

Obiettivi specifici

- A1) Gestione e ricostruzione dei boschi igrofilo
- C3) Riqualificazione forestale e naturalistica dei boschi costieri

Habitat target

92A0, 91E0*, 3150, 3260

Specie target

Non definite

Descrizione

Contenimento delle specie alloctone degli habitat forestali

Specie alloctone da contenere in ambito forestale: *Robinia pseudoacacia*, *Amorpha fruticosa*, *Acer negundo*, *Ailanthus altissima*, *Fallopia japonica*.

La misura GA48 (identificazione di modelli selvicolturali) individua i trattamenti più appropriati per i diversi habitat forestali, prendendo in considerazione i pericoli derivanti dall'invasione delle specie alloctone. L'Ente gestore del Sito, in base ai trattamenti così individuati, redige un programma di interventi di contenimento delle alloctone, i quali possono essere sia autonomi (progetti pilota) che inseriti nella gestione forestale ordinaria identificata con la misura GA116 (Piani di Gestione Forestale) e li coordina con le azioni di monitoraggio (misura MR1). L'azione viene applicata non solo ai popolamenti forestali già classificati come habitat di interesse comunitario ma anche a quelli degradati che potrebbero essere indirizzati verso tali habitat per mezzo di interventi adeguati. Gli interventi presi in considerazione andranno dal taglio ripetuto durante la stagione estiva al disseccamento con prodotti sistemici, cercando in ogni caso di favorire sempre la chiusura della copertura e l'evoluzione delle cenosi forestali autoctone e la formazione di fitte barriere di arbusti e alberi ceduati ai margini per limitare l'ingresso dall'esterno.

Contenimento delle specie alloctone negli ambienti acquatici

Uno dei problemi relativi allo stato di conservazione degli habitat acquatici è legato alla presenza di specie alloctone che in ambienti così selettivi in poco tempo compromettono la biodiversità autoctona. Si fa riferimento specificamente a *Lemna minuta* ed *Elodea canadensis*.

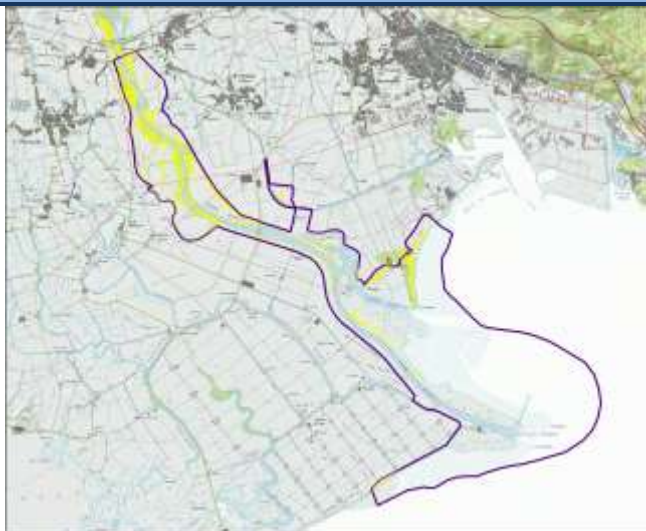
Le lenticchie d'acqua possono essere rimosse meccanicamente dalla superficie. Pertanto il controllo di implementazione di carico organico associato a ripetute rimozioni meccaniche sembra essere il metodo

migliore e meno impattante per il contenimento di questa specie. Tale attività va effettuata prioritariamente nelle pozze di Bosc Grand associata al tentativo di reintroduzione della autoctona *Lemna minor*. Il controllo di *Elodea canadensis* è più difficile ad ogni modo sarebbe auspicabile, nei piccoli corsi d'acqua dolce, laddove si concentrano le popolazioni più dense effettuare un'azione di eradicazione nel periodo estivo.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore, proprietari boschivi, professionisti, imprese agro-forestali.

Localizzazione



Indicatori di stato

Rapporto percentuale tra specie autoctone ed alloctone nelle aree monitorate

Note

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA114

Interventi selvicolturali di miglioramento strutturale, compositivo ed ecologico dei boschi (golenali, planiziali e costieri)

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

- A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale
- C) Miglioramento dei sistemi costieri e degli habitat

Obiettivi specifici

- A.1) Gestione e ricostruzione dei boschi igrofilo
- C.3) Riqualificazione forestale e naturalistica dei boschi costieri

Habitat target

- 91E0* - Foreste alluvionali con *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*
- 91L0 - Quercio-carpineti illirici
- 92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

Specie target

Non definite

Descrizione

Esecuzione di interventi selvicolturali rivolti *in primis* a favorire la rinnovazione naturale delle specie costitutive degli habitat target e la formazione di soprassuoli strutturalmente stabili. Questa misura utilizza solo meccanismi di rinnovazione naturale e non consente il ricorso a sottopiantagioni. Gli interventi vengono effettuati in base alle previsioni dei Piani di Gestione Forestale (misura GA116) e del Programma di contenimento delle specie alloctone (GA113) e riguardano i soli boschi già identificati come habitat di interesse comunitario..

Categorie socio-economiche coinvolte

Proprietari boschivi, professionisti, imprese esecutrici



Localizzazione



Indicatori di stato

Sup. (ha) interessata dagli interventi

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA115

Riqualificazione naturalistica degli impianti arborei (boschi misti, arboreti, pioppeti abbandonati, imboschimenti di conifere).

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici

E3) Ripristino di rete ecologica

Habitat target

91E0* - Foreste alluvionali con *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*

91L0 - Quercio-carpineti illirici

92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

Specie target

Non definite

Descrizione

La misura è rivolta a favorire la trasformazione degli impianti arborei, in particolare quelli invecchiati e in abbandono, negli habitat forestali target. Può prevedere interventi selvicolturali quali diradamenti, tagli a buche, sottopiantagioni e piantagioni, utilizzando per quest'ultime due solo materiale di propagazione di provenienza geografica adeguata (pianura padana orientale).

Gli interventi devono essere progettati e diretti dall'Ente gestore del Sito. I privati possono eventualmente affidare in delega gestionale (IN19) all'Ente gestore gli appezzamenti interessati.

Categorie socio-economiche coinvolte

proprietari agricoli, professionisti, imprese esecutrici

Localizzazione

Non prevista

Indicatori di stato

Sup. (ha) interessata dagli interventi

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA116

Redazione di Piani di Gestione Forestale nei boschi appartenenti agli habitat di interesse comunitario o ad essi indirizzabili tramite una gestione mirata.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

- A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale
- C) Miglioramento dei sistemi costieri e degli habitat
- E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici

- A1) Gestione e ricostruzione dei boschi igrofilo
- C3) Riqualificazione forestale e naturalistica dei boschi costieri
- E3) Ripristino di rete ecologica

Habitat target

- 91E0* - Foreste alluvionali con *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*
- 91L0 - Quercio-carpineti illirici
- 92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

Specie target

Non definite

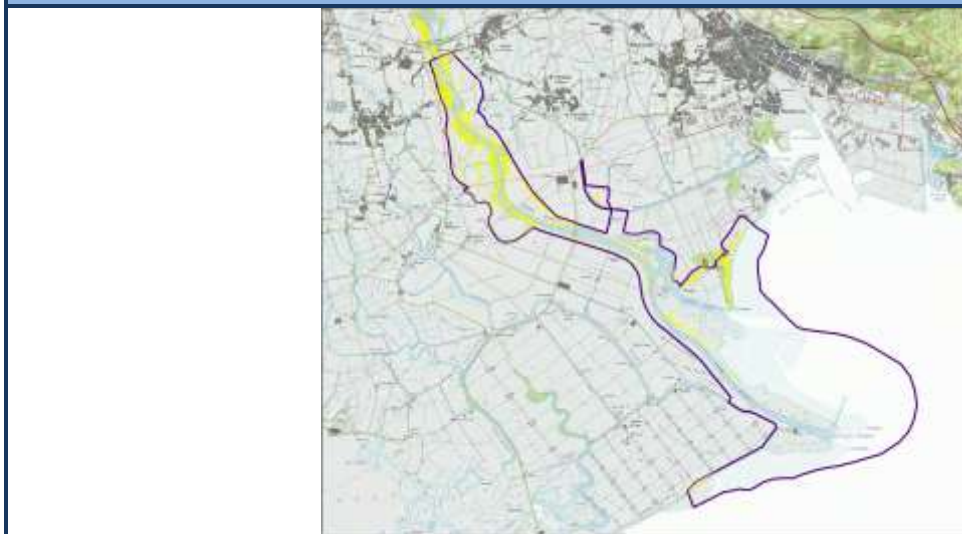
Descrizione

La misura recepisce le indicazioni della GA48 (individuazione modelli selvicolturali di riferimento), della GA113 (Programma di contenimento delle specie alloctone) e eventualmente della GA49 (segnalazione necessità di interventi preventivi per rischio idraulico) e le applica alle specifiche situazioni forestali presenti. I PGF possono essere redatti anche per popolamenti forestali attualmente non cartografati come habitat di interesse comunitario se si ravvisa la possibilità di avviare la loro trasformazione verso gli habitat target. I PGF (che possono prendere anche la forma di schede forestali ai sensi della normativa forestale regionale vigente) vengono redatti da professionisti abilitati su incarico dell'Ente gestore (preferibile) o dei proprietari privati. Nella redazione dei PGF i rilievi dendro-auxometrici vengono effettuati unicamente per approfondire la comprensione dei rapporti tra le specie e i dinamismi in atto. Nella definizione degli interventi selvicolturali previsti nei PGF la produzione legnosa non deve costituire l'obiettivo degli stessi ma una mera conseguenza.

Categorie socio-economiche coinvolte

proprietari boschivi, professionisti forestali

Localizzazione



Indicatori di stato

Superficie (ha) interessata da pianificazione forestale; % sup. pianificata su sup. boscata totale

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA119

Interventi di eradicazione o contrasto alla diffusione di *Procambarus clarkii*

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Sostituisce la misura GA17

Obiettivi Generali

A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale; B) Conservazione del sistema della foce e dell'Isola della Cona; D) Salvaguardia dell'avifauna e della fauna ittica

Obiettivi specifici

A4) Gestione reticolo idrico minore
D2) Contenimento delle pressioni lungo l'asta fluviale per la salvaguardia dell'avifauna nidificante e della fauna ittica

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definiti

Descrizione

Contenimento della diffusione e ed eradicazione locale di *Procambarus clarkii*, specie invasiva capace di alterare gli habitat acquatici e interferire con lo stato di conservazione delle specie di piante e animali acquatici per attività di pascolo, predazione e competizione.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Monitoraggio della diffusione di *Procambarus clarkii* mediante catture in punti di controllo fissi in tutti gli habitat di acque dolci entro il Sito e valutazione della dimensione delle popolazioni.

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA120	Ripopolamento di specie autoctone di interesse comunitario
--------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Sostituisce la misura GA17

Obiettivi Generali
A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici
Non definiti

Habitat target
Non definiti

Specie target
<i>Acipenser naccarii, Salmo marmoratus</i>

Descrizione
Attività di ripopolamento con individui di età e taglia adeguate alle singole aree e alle loro caratteristiche ecologiche, al fine di incrementare o sostenere le popolazioni presenti a fronte della presenza di pressioni ambientali naturali od antropiche che limitano il reclutamento delle specie.

Categorie socio-economiche coinvolte
Ente gestore del sito

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Consistenza delle popolazioni

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

GA121

Definizione limiti di alveo attivo e relative indicazioni per interventi di protezione fluviale

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici

A 4) Gestione reticolo idrico minore

Habitat target

3260, 3140, 3150

Specie target

Non definita

Descrizione

L'alveo attivo comprende quella porzione di letto fluviale soggetta a modificazioni morfologiche determinate dalla mobilizzazione ed il trasporto al fondo di sedimenti, ed è identificabile con il canale o canali attivi e le barre.

I limiti dell'alveo sono definiti dalla presenza di piana inondabile attiva (superficie pianeggiante adiacente al corso d'acqua e costruita da sedimenti trasportati nelle attuali condizioni di regime, normalmente soggetta ad essere inondata per portate con tempi di ritorno dell'ordine di 1÷3 anni) o, in sua assenza, del terrazzo più basso che è a contatto con l'alveo (piana inondabile formatasi in condizioni diverse dalle attuali, abbandonata per processi di abbassamento del fondo, che si trova quindi in posizione più elevata rispetto alla piana inondabile attuale e può essere raggiungibile da piene per portate con tempi di ritorno superiori ai 3 anni).

L'alveo attivo insieme alle aree ad esso adiacenti, interessate dalla dinamica fluviale durante quegli eventi di piena nei quali l'alveo non è in grado di contenere al suo interno tutta la portata liquida, costituiscono la "fascia di pertinenza fluviale".

La "fascia di pertinenza fluviale" rappresenta lo spazio fisico occupato da un corso d'acqua non soltanto in un determinato momento storico, ma anche quello che, in seguito ad una dinamica naturale e indotta dagli interventi antropici, viene abbandonato dal corso d'acqua. Per la sua definizione occorre quindi riferirsi ad un quadro piuttosto ampio dell'evoluzione di un corso d'acqua, di almeno 50-100 anni.

Gli interventi di riqualificazione fluviale devono quindi essere rivolti al ripristino della morfologia originaria mediante la riapertura di canali abbandonati e al recupero dell'ampiezza naturale dell'alveo al fine di portare ad una distribuzione delle portate più complessa in regime di magra e di morbida ordinaria e di migliorare la capacità di laminazione con la massima divagazione fluviale per eventi di piena.

Tali interventi possono essere realizzati mediante la creazione di tasche di espansione, che hanno la doppia funzione di creare sia delle vasche di laminazione che zone di raccolta di materiale solido dovuto al trasporto

del materiale litoide.

Può inoltre essere valutata la possibilità di prevedere l'allontanamento delle arginature dal corso d'acqua al fine di recuperare nuovi spazi di espansione per le acque e quindi l'attenuazione del colmo di piena.

Nella realizzazione di opere di interventi di riqualificazione fluviale dovranno essere rispettate le seguenti misure:

- a) Negli interventi di nuova realizzazione, di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione delle infrastrutture idrauliche obbligo di rimozione o adeguamento dei manufatti che causano interruzione del "continuum" dei corsi d'acqua e limitano i naturali spostamenti della fauna ittica di interesse comunitario.
- b) Nelle vie d'acqua minori, non classificate come canali navigabili, le risagomature sono consentite solo per esigenze direttamente funzionali alla gestione della ZSC.
- c) Divieto di eseguire interventi alle bocche lagunari che modifichino gli equilibri idraulici tra i bacini lagunari o che determinino variazioni della posizione degli spartiacque; sono consentite le escavazioni manentorie finalizzate a garantire l'officiosità dei porti canale e l'entità del ricambio d'acqua
- d) Obbligo di prevedere ed installare vasche di decantazione a monte dell'immissione in laguna delle acque calde sfruttate per l'utilizzo della risorsa geotermica, secondo le indicazioni del Servizio regionale competente in materia geologica.
- c) I materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.
- d) Divieto di attività di drenaggio e di modifica sostanziale del reticolo idrico non direttamente funzionali alla gestione della ZSC; sono fatti salvi gli interventi di ordinaria manutenzione del reticolo idrico.
- e) Per la modalità di costruzione delle opere di difesa spondale si dovrà fare riferimento a quanto descritto nel PCS. Si tratta di interventi di ingegneria naturalistica, che prevedono un sistema di "Ribalte vive", sopra una "Scogliera in massi". Saranno ammessi interventi diversi solo nel caso in cui sia tecnicamente impossibile la loro realizzazione.
- f) Tutti i progetti degli interventi di riqualificazione fluviale dovranno contenere studi di approfondimento come riportato nella relazione "Indirizzi per l'individuazione dei corsi d'acqua, o di tratti dei medesimi, nei quali è necessaria l'esecuzione degli interventi di manutenzione degli alvei che prevedono l'estrazione ed asporto di materiale litoide", accompagnata da documentazione aggiuntiva come richiesto per le aree ZSC e ZPS (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, 2011).

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore, ArpaFVG, RAFVG servizio idrologico

Localizzazione



Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

IN10

Incentivi per lo sfalcio ritardato a tutela dell'avifauna e per l'adozione delle misure più efficaci per ridurre gli impatti sulla fauna selvatica delle operazioni di sfalcio dei foraggi, di raccolta dei cereali e delle altre colture di pieno campo.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Mantenuta

Obiettivi Generali

E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici

E1) Misure riguardanti l'agricoltura intensiva

Habitat target

Non definiti

Specie target

Avifauna

Descrizione

Questa misura incentivante è finalizzata al contenimento degli impatti derivanti dagli sfalci e le operazioni di trebbiatura e è rivolta a coloro che utilizzano barre d'involo e che operano gli sfalci successivamente al 1 di luglio.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore del sito, Agricoltura

Localizzazione

Non prevista

Indicatori di stato

Non definiti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

IN19

Delega al soggetto gestore della gestione dei boschi

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

- A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale
- C) Miglioramento dei sistemi costieri e degli habitat
- E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici

- A1) Gestione e ricostruzione dei boschi igrofilii
- C3) Riqualificazione forestale e naturalistica dei boschi costieri
- E3) Ripristino di rete ecologica

Habitat target

- 92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*
- 91E0* - Foreste alluvionali con *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*
- 91L0 - Quercio-carpineti illirici

Specie target

Non definite

Descrizione

I proprietari dei boschi (anche se non appartenenti agli habitat target) possono affidarli in gestione all'Ente gestore del sito a fronte di un incentivo annuo. L'Ente gestore provvede a inserire le superfici tra quelle soggette a PGF o scheda forestale (GA116) e fa eseguire, se necessario, gli interventi selvicolturali utili al mantenimento degli habitat target (GA114) o altri interventi (comprese sottopiantagioni) per recuperare e indirizzare i soprassuoli verso tali habitat (GA20).

La misura comprende anche le piantagioni legnose che i proprietari intendono trasformare a bosco misto (GA115).

Categorie socio-economiche coinvolte

Proprietari boschivi pubblici e privati, Ente gestore

Localizzazione

Non prevista

Indicatori di stato

Sup. (ha) boscata data in delega gestionale; % Sup. (ha) boscata gestita dall'Ente gestore / Sup. (ha) boscata totale

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

IN22	Incentivazioni per le arature tardive
-------------	---------------------------------------

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici

E1) Misure agricoltura intensiva

Habitat target

Non definiti

Specie target

<i>Grus grus</i> , <i>Anser sp.</i> , <i>Branta ruficollis</i> fine nov. -mar.
--

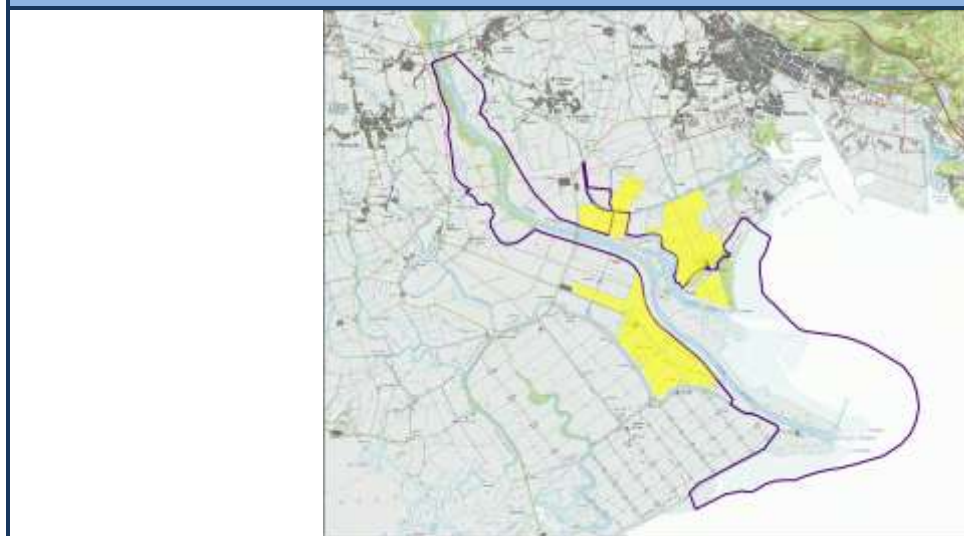
Descrizione

Questa misura è finalizzata a creare delle zone idonee all'alimentazione e alla sosta delle specie target mediante arature tardive (dopo il 15 di marzo) delle colture cerealicole .
--

Categorie socio-economiche coinvolte

Agricoltura

Localizzazione



Indicatori di stato

Numero di ettari incentivati

Note

La misura è prevista anche per alcune aree esterne al sito.

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

IN23	Incentivazioni per le cover crops
-------------	-----------------------------------

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura inserita

Obiettivi Generali
E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici
E1) Misure agricoltura intensiva

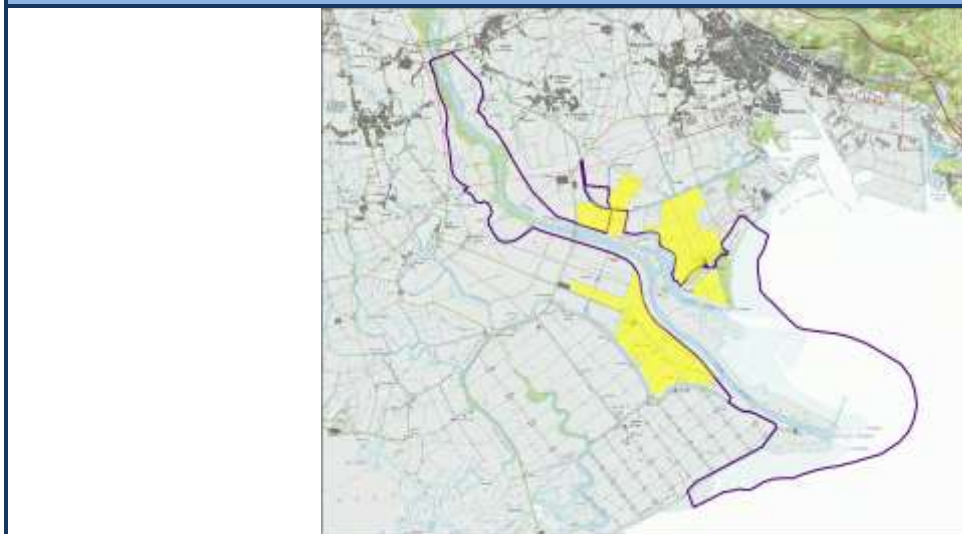
Habitat target
Non definiti

Specie target
<i>Grus grus</i> , <i>Anser sp.</i> , <i>Branta ruficollis</i>

Descrizione
Questa misura è finalizzata a creare delle zone idonee all'alimentazione e alla sosta delle specie target mediante l'utilizzo di cover crops invernali a orzo o frumento, eventualmente in consociazione con altre specie,.

Categorie socio-economiche coinvolte
Agricoltura

Localizzazione



Indicatori di stato

Numero di ettari incentivati

Note

La misura è prevista anche per alcune aree esterne al sito.

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

MR7

Monitoraggio degli effetti del pascolo sulle praterie

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura inserita

Obiettivi Generali

B) Conservazione del sistema della foce e dell'Isola della Cona

Obiettivi specifici

B1) Gestione delle praterie alofile e subalofile

Habitat target

6420, 3130

Specie target

Gladiolus palustris, *Euphrasia marchesettii*

Descrizione

I ripristini nella parte della foce e coordinati nell'ambito della Riserva Naturale Regionale attualmente prevedono una gestione controllata tramite pascolo bovino ed equino. Non essendovi dei riscontri tecnico-scientifici sulle modalità del pascolo e sul loro effetto su flora, vegetazione ed habitat in generale, si prevede un'apposito piano di monitoraggio.

In relazione agli habitat di interesse comunitario 6420 e 3130 va previsto il posizionamento di aree permanenti (4 mq) di confronto fra aree pascolate e non con rilievi di copertura percentuale di specie vegetali primaverili e tardo-estivi e con conteggio di n° di specie di flora sensibile: specie di allegato II e IV, specie di Lista Rossa Nazionale e orchidaceae.

Questo monitoraggio deve permettere la miglior definizione del carico del pascolo e della sua temporizzazione.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore del sito

Localizzazione



Indicatori di stato

Posizionamento dei Plot. Analisi annuale dei dati raccolti e loro contestualizzazione

Note

Azione collegata con GA109 e GA 36

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

MR8	Monitoraggio di <i>Salicornia veneta</i>
------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura inserita

Obiettivi Generali
B) Conservazione del sistema della foce e dell'Isola della Cona

Obiettivi specifici
B1) Gestione delle praterie alofile e subalofile

Habitat target
Non definiti

Specie target
<i>Salicornia veneta</i>

Descrizione
Nonostante dati bibliografici e osservazioni dirette indichino la specie in espansione, si prevede un monitoraggio specifico ogni 6 anni tramite la realizzazione di cartografia di dettaglio in particolare presso Punta Sdobba ed il conteggio spot del n° di individui in 5 aree permanenti da 1mq.

Categorie socio-economiche coinvolte
Ente gestore

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Carta di dettaglio della comunità a *Salicornia veneta*, densità media di individui in aree 1mq

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

MR9	Analisi dei fenomeni progressivi o regressive delle barene
------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura mantenuta

Obiettivi Generali
B) Conservazione del sistema della foce e dell'Isola della Cona

Obiettivi specifici
B1) Gestione delle praterie alofile e subalofile

Habitat target
1140, 1310, 1410, 1420

Specie target
<i>Salicornia veneta</i>

Descrizione
<p>L'evidente regressione naturale delle "aree barenicole" ma allo stesso tempo la probabilità di progressione con la realizzazione della scheda azione GA28 necessitano di un preciso monitoraggio floro-vegetazionale oltre che geomorfologico.</p> <p>A tal punto si prevede la realizzazione di un set di transetti (minimo 5) in aree con già nota regressione e di altri in aree dove andranno effettuate delle opere contenitive (GA 28). Il numero di questi ultimi sarà variabile in relazione all'effettiva realizzazione di queste opere. I rilievi saranno effettuati ogni 6 anni.</p>

Categorie socio-economiche coinvolte
Ente Gestore

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Esecuzione di transetti e report ogni 6 anni

Note

Azione collegata con la GA28

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

MR10	Monitoraggio dello stato di conservazione della vegetazione a prato degli argini
-------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura inserita

Obiettivi Generali
A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici
A3) Ripristino e miglioramento degli habitat prativi

Habitat target
6510, 62A0

Specie target
<i>Gladiolus palustris</i>

Descrizione
<p>Alcuni lembi prativi lungo gli argini (fluviali e a mare) presentano elementi di prato magro, identificati in cartografia con l'habitat 62A0. Attualmente nel complesso gli argini risultano banalizzati dal punto di vista floristico anche se potenzialmente sono migliorabili con una normale attività di sfalcio.</p> <p>Tale attività in accordo con l'azione GA111 va opportunamente monitorata al fine di poter migliorare la stessa azione gestionale oppure per individuare tecniche idonee per il contenimento della flora alloctona e per il miglioramento della biodiversità.</p> <p>A tal fine si ritiene utile effettuare 10 rilievi fitosociologici ogni tre anni in aree con diverso grado di conservazione.</p>

Categorie socio-economiche coinvolte
Ente Gestore

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Composizione floristica delle cenosi, report triennale dei dati

Note

L'azione è collegata con GA111

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

MR11	Analisi della dinamica degli habitat di interesse comunitario
-------------	---

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura inserita

Obiettivi Generali
<p>A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale</p> <p>B) Conservazione del sistema della foce e dell'Isola della Cona</p> <p>C) Miglioramento dei sistemi costieri e degli habitat</p>

Obiettivi specifici
Non definiti

Habitat target
Tutti gli habitat di interesse comunitario

Specie target
Tutte le specie della flora di interesse comunitario

Descrizione
<p>L'azione di monitoraggio ha una finalità piuttosto generalizzata atta nel suo insieme a definire nel tempo localizzazione e spazializzazione degli habitat di interesse comunitario anche in relazione alle attività gestionali messe in atto. A tal fine si prevedono pertanto diverse tipologie di raccolta dati e differenziate negli anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cartografia degli habitat Natura 2000 e habitat FVG della parte emersa e sommersa. Verifica delle variazioni ogni 6 anni • Carta delle avventizie con analisi della loro diffusione e aggressività ogni 6 anni • Rilievi fitosociologici per tutti gli habitat presenti (da ripetere ogni 3 anni). Numero stimato: 50

Categorie socio-economiche coinvolte
Ente Gestore

Localizzazione

Non definiti

Indicatori di stato

Report dei dati triennale

Note

Non definiti

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

MR12	Monitoraggio delle pressioni delle attività produttive del settore primario.
-------------	--

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura inserita

Obiettivi Generali
E) Miglioramento delle condizioni ambientali delle aree agricole e degli ambienti secondari

Obiettivi specifici
E1) Misure agricoltura intensiva

Habitat target
Non definiti

Specie target
Non definite

Descrizione
<p>Il monitoraggio fornisce i dati relativi all'attività agricola delle aree contermini gli habitat di interesse comunitario per poter verificare eventuali correlazioni con i dati di monitoraggio degli habitat e delle specie. Si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione e coordinamento temporale con gli altri monitoraggi; • redazione del programma di monitoraggio; • identificazione aree da monitorare; • mappatura continua delle colture in atto; • verifica a campione presso le aziende agricole delle modalità agronomiche e degli input chimici (fertilizzanti, fitofarmaci) attribuibili alle principali colture agricole; • attribuzione dei risultati alle colture cartografate; • redazione di report con stime quantitative e mappatura dell'intensità colturale. <p>Il monitoraggio delle diverse colture deve avere un carattere di continuità temporale e essere portato avanti per un periodo sufficiente a valutare le eventuali ripercussioni dei cambi di sistema colturale.</p>

Categorie socio-economiche coinvolte
Aziende agricole, professionisti agronomi

Localizzazione

Non prevista

Indicatori di stato

Sup. sottoposta a monitoraggio

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

MR14	Monitoraggio degli habitat acquatici
-------------	--------------------------------------

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura inserita

Obiettivi Generali
A) Mantenimento e riqualificazione degli habitat e delle specie in ambito fluviale e golenale

Obiettivi specifici
A4) Gestione reticolo idrico minore

Habitat target
3260, 3140, 3150

Specie target
Non definite

Descrizione
<p>Lo stato quali-quantitativo e l'andamento temporale della disponibilità delle acque è direttamente correlato a molteplici aspetti. In riferimento all'assetto idrogeologico è riconoscibile una falda freatica con un cuneo salino naturale che penetra fino a raggiungere la sponda sinistra dell'area di foce, a cui segue una serie di falde confinate che si spingono a grande profondità. La falda freatica contenuta nel materasso alluvionale grossolano, è alimentata per infiltrazione delle acque meteoriche e per perdite di subalveo dell'Isonzo, mentre per le falde artesiane prevale l'alimentazione derivante dalle perdite di subalveo dell'Isonzo, con contributi carsici.</p> <p>a) <u>Monitoraggio dei livelli piezometrici</u> L'area esterna al sito risulta caratterizzata dalla presenza di numerose opere di presa sia in falda freatica che artesiane. Un solo pozzo in falda superficiale è ubicato all'interno della riserva. L'eccessivo sfruttamento delle acque di falda potrebbe avere una ripercussione all'interno della riserva. Si ritiene utile pertanto un monitoraggio dei livelli piezometrici al fine di valutare l'eventuale sovrasfruttamento delle risorse idriche sotterranee. Si propone di prevedere delle misure piezometriche della falda freatica in un numero di almeno da 5 a 10 punti di monitoraggio, posti da monte a valle. Le misure andrebbero ripetute a cadenza semestrale.</p> <p>b) <u>Monitoraggio dei livelli idrometrici</u> A monte dell'area della riserva, lungo il Fiume Isonzo, sono presenti due opere di sbarramento: la diga di Salcano sul fiume Isonzo, sita in territorio sloveno subito a ridosso del confine italiano, e la Traversa di Ponte IX Agosto sempre sull'Isonzo. Il sistema di regimazione delle acque operato in territorio sloveno ha inevitabilmente una forte influenza su tutto il sistema idrologico e di canalizzazione del tratto del fiume in territorio italiano. Gli accordi internazionali</p>

siglati nel secondo dopoguerra, tra Italia e l'allora Jugoslavia, stabiliscono comunque il rispetto di una portata minima di 12 m³/s.

Si propone l'installazione di un punto di monitoraggio dei livelli idrometrici lungo l'Isonzo.

c) Monitoraggio qualitativo delle acque

La presenza esternamente all'area della riserva di impianti sottoposti ad AIA e di superfici ad uso agricolo ha delle ripercussioni sulla qualità delle acque sia superficiali che della falda freatica, essendo quest'ultima alimentata principalmente dalle acque meteoriche e dalle perdite di subalveo dell'Isonzo.

Per valutare la qualità ambientale delle acque va impostato un monitoraggio ambientale sia delle acque di superficie che delle acque sotterranee.

Per le acque superficiali monitorare nei 5 punti individuati all'interno dell'incarico con Comune con l'utilizzo degli indicatori Macroinvertebrati acquatici e Macrofite secondo il DM 260/2010 con cadenza annuale. Negli stessi punti è importante valutare lo stato chimico-fisico sempre secondo quanto stabilito dal DM 260/2010. Per quanto riguarda il monitoraggio delle acque sotterranee si prevede la valutazione dello stato fisico-chimico in almeno 3 dei punti di misura del livello piezometrico, posti da monte a valle della riserva. Il monitoraggio andrebbe ripetuto con cadenza annuale.

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente Gestore, ArpaFVG

Localizzazione

Non prevista

Indicatori di stato

N° di stazioni di monitoraggio

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

PD1

Predisposizione di cartellonistica al fine di individuare agevolmente sul territorio i siti Natura 2000; posa di pannelli informativi che dettagliano le principali vulnerabilità, modalità di accesso e fruizione dei siti Natura 2000

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura confermata

Obiettivi Generali

F) Sensibilizzazione, divulgazione e informazione

Obiettivi specifici

F1) Informazione verso utenti e portatori di interesse
F2) Integrazione delle attività e coordinamento

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definiti

Descrizione

L'azione prevede:

- la progettazione, la realizzazione e la posa di **segnali di indicazione** da posizionare in corrispondenza delle vie di accesso alla ZSC/ZPS Isonzo-Cona. (vie di accesso da terra e dall'acqua); in cartografia sono individuati n° 15 tabelloni perimetrali di cui 3 a mare.

- la progettazione, la realizzazione di **tabelloni informativi** da posizionare in corrispondenza delle aree riservate alla sosta e al ristoro, in corrispondenza di aree di sosta, in corrispondenza degli approdi. Le tabelle informative non andranno poste nelle aree a massima tutela (coerentemente con quanto definito dal PCS). In cartografia sono individuati n° 4 tabelloni informativi.

I **segnali di indicazione**, di forma quadrata o rettangolari, dovranno essere di minimo impatto e avranno lo scopo di informare chi percorre un'arteria, un sentiero, un percorso ciclabile, dell'inizio dell'area ZSC/ZPS. I segnali di indicazione dovranno essere bifacciali in modo da fornire informazioni analoghe a chi sta uscendo dalla ZSC/ZPS.

I **tabelloni informativi** dovranno invece:

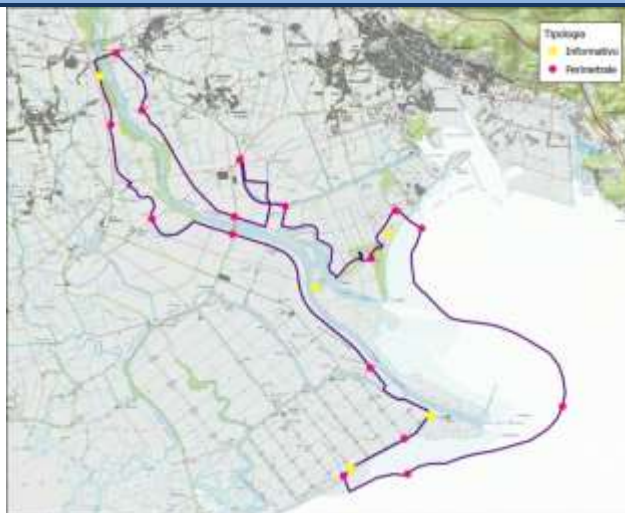
- contenere la denominazione dell'area ZSC/ZPS specificandone l'appartenenza alla rete Natura 2000;
- evidenziare i riferimenti di legge (regionali, nazionali ed europee) che normano l'area Natura 2000;
- contenere una planimetria con i confini della ZSC/ZPS e della riserva
 - la planimetria dovrà evidenziare le principali aree di servizio presenti presso la ZSC/ZPS e viceversa dare un'indicazione della zonizzazione coerentemente con quanto definito dal PCS;
- fornire una disamina delle principali norme di comportamento da tenere nella ZSC/ZPS;
- fornire, ad esempio tramite un codice QR, un link al sito dell'area ZSC/ZPS, in modo da permettere un maggiore approfondimento sull'area, e le coordinate GPS in cui è posizionato il tabellone;

– un'elencazione delle principali specie e habitat tutelati nell'area ZSC/ZPS;

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore

Localizzazione



Indicatori di stato

Numero di pannelli informativi posizionati

Note

Pannelli informativi e Tabelle dovranno essere poste in sinergia con la Riserva Naturale

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

PD2

Informazione e sensibilizzazione per popolazione, turisti, cacciatori e pescatori, operatori economici locali, scuole primarie di primo e secondo grado relativamente alla conservazione della biodiversità e delle specie.

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

F) Sensibilizzazione, divulgazione e informazione

Obiettivi specifici

F1) Informazione verso utenti e portatori di interesse

F2) Integrazione delle attività e coordinamento

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

L'Azione prevede:

- la progettazione di moduli di approfondimento e aggiornamento per insegnanti sul tema della biodiversità, delle aree natura 2000, sul tema della sostenibilità; i moduli dovranno da un lato fornire aggiornamento su aspetti teorici, normativi, dall'altro fornire approcci metodologici per la didattica, per la scoperta, presentazione e valorizzazione del territorio;
- la progettazione di unità didattiche per insegnanti; unità didattiche che potranno concretizzarsi in visite guidate con le scuole oppure in laboratori didattici rivolti alle scuole;
- azioni di coordinamento con enti di educazione ambientali al fine di progettare e partecipare con approccio paternariale eventi a livello regionale o sovregionale
- supporto alla realizzazione di mostre itineranti /coordinamento con altre azioni ideate da altre aree natura 2000 in ambito regionali o sovregionale.
- Serate informative per le associazioni dei cacciatori e dei pescatori
- Produzione di materiale divulgativo
- Serate informative per le associazioni sportive

Categorie socio-economiche coinvolte

Scuole primarie e secondari e strutture didattiche di coordinamento, pubblico, associazioni sportive, associazioni di cacciatori e di pescatori, operatori economici

Localizzazione

Indicatori di stato

Numero serate informative effettuate, moduli progettati

Note

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

PD3

Informazione e sensibilizzazione per pescatori, agricoltori ed allevatori relativamente alle misure previste dal piano di gestione, alle limitazioni e alle opportunità per le attività professionali svolte all'interno del sito e delle aree adiacenti

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

F) Sensibilizzazione, divulgazione e informazione

Obiettivi specifici

- 1) Informazione verso utenti e portatori di interesse
- 2) Integrazione delle attività e coordinamento

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

L'azione prevede:

- la realizzazione di materiale informativo (depliant, brochure) rivolte ai diversi portatori di interesse sulle modalità di utilizzo dell'area, sui vincoli/regolamentazioni a cui sono sottoposte le diverse attività,
- il materiale informativo contempla:
 - misure previste dal piano di gestione
 - regolamentazioni
 - indennizzi/indennità: modalità di accesso alle indennità, nominativi o enti di riferimento
- si prevede la realizzazione di una newsletter di aggiornamento (erogabile attraverso mailing list oppure attraverso il sito della ZSC/ZPS – riferimento misura ...)
- corsi di aggiornamento rivolte alle diverse categorie con cadenza periodica;

Categorie socio-economiche coinvolte

Operatori economici locali, associazioni di categoria

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Materiale prodotto, n° serate informative, numero di operatori economici presenti

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

PD4

Informazione relativa ai rischi ambientali connessi con l'introduzione di specie alloctone con particolare riferimento a *Procambarus clarkii*

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura contestualizzata

Obiettivi Generali

F) Sensibilizzazione, divulgazione e informazione

Obiettivi specifici

2) Integrazione delle attività e coordinamento

Habitat target

Non definite

Specie target

Non definite

Descrizione

Creazione di strumenti informativi fissi (cartellonistica), o distribuibili via web o mediante stampa. Cartellonistica nei punti sensibili entro il Sito e nella zona marginale interessata dalla presenza di *Procambarus clarkii*, punto informativo principale presso il centro visite dell'Isola della Cona, distribuzione di materiale informativo al pubblico e presso le istituzioni scolastiche nell'area vasta di intorno del Sito.

Categorie socio-economiche coinvolte

Operatori turistici; Operatori dell'Istruzione; Organo Gestore della Riserva Naturale Regionale

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Numero di contatti e sussidi divulgativi tradizionali distribuiti.

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

PD5

Formazione di varie figure professionali e categorie attive sul territorio dei siti Natura 2000 (operatori turistici, operatori agricoli, amministratori, guide naturalistiche, insegnanti, ecc.)

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale

Misura confermata

Obiettivi Generali

F) Sensibilizzazione, divulgazione e informazione

Obiettivi specifici

1) Informazione verso utenti e portatori di interesse

Habitat target

Non definiti

Specie target

Non definite

Descrizione

All'interno del sito dovrà essere fornito supporto alla preparazione specifica degli operatori turistici e a coloro che agiscono nella gestione del territorio (ad esempio operatori che gestiscono le attività della Riserva). Nello specifico:

- saranno inseriti moduli specifici per la formazione di coloro che accompagnano turisti o scuole nelle visite guidate
- saranno previsti moduli formativi per gli operatori che gestiscono nella pratica le aree e i loro centri visite
- dovranno essere integrati con specifiche informazioni tutti i materiali informativi esistenti anche nei centri visite

Categorie socio-economiche coinvolte

Operatori economici, guide turistiche e naturalistiche

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Attività svolte

Note

Non definite

ZSC/ZPS IT3330005 - "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona"

PD7	Predisposizione di un sito WEB
------------	--------------------------------

Relazioni con le Misure di Conservazione dell'area Biogeografica Continentale
Misura inserita

Obiettivi Generali
F) Sensibilizzazione, divulgazione e informazione

Obiettivi specifici
F1) Informazione verso utenti e portatori di interesse F2) Integrazione delle attività e coordinamento

Habitat target
Non definiti

Specie target
Non definite

Descrizione
<p>L'azione prevede la progettazione, l'implementazione e la messa on-line di un sito relativo alla ZSC/ZPS. Il sito web dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fungere da porta di accesso per il Web ai siti Relati all'area Natura 2000 e alla Riserva – fornire una visione d'insieme delle normative che definiscono e normano l'area Natura 2000; – fornire una planimetria dell'area con i principali confini; – evidenziare la zonizzazione delle aree coerentemente con quanto definito, ad esempio, dal PCS relativamente alla Riserva; – evidenziare le principali specie e habitat tutelati e il loro posizionamento nell'area; – fornire informazioni da un punto di vista naturalistico, relativamente alle specie e agli habitat, relativamente alle iniziative messe in atto per la tutela; fornire indicazioni sui monitoraggi e sullo stato di conservazione di specie e habitat; – informare sulle regole di comportamento nelle ZSC/ZPS e nello specifico avere sezioni dedicate ai vari portatori di interesse (ad esempio: per i pescatori: aree tutelate, norme di comportamento, contatti e riferimenti per delucidazioni); – fornire una planimetria indicanti le principali vie di accesso con evidenziato il posizionamento di tabelle di indicazione; – fornire una planimetria delle aree di servizio, parcheggi, strutture a disposizione per i visitatori e il posizionamento di cartelloni informativi – fornire una planimetria con i principali percorsi a piedi, a cavallo, in bici – fornire materiali, scaricabili in formato ebook o similari, in modo da permettere una fruizione su

piattaforme mobili (tipo tablet, smarphone, ecc. ecc.) per chi si sposta nell'area,

- aggiornare sulle novità
- linkare al sito della UE relativo a Natura 2000;
- linkare al sito Nazionale
- linkare al sito Regionale
- contenere un inquadramento delle principali aree Natura 2000 presenti nella Regione Friuli Venezia Giulia

Categorie socio-economiche coinvolte

Ente gestore

Localizzazione

Non definita

Indicatori di stato

Attivazione del sito, numero di contatti, numero di aggiornamenti

Note

Non definite